

CON LA COLLABORAZIONE
E IL CONTRIBUTO DI



INFORMA **Giovani**

CON IL CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

VINICI **Wojito**

IN COLLABORAZIONE CON REGIONE SICILIANA
CRICD - FILMOTECNA REGIONALE SICILIANA



FANTASMAGORIE

piccola rassegna di cinema d'animazione

IMMAGINE: LEWIS KLAHR, SIXTY SIX
COURTESY OF LEWIS KLAHR AND LUX
LONDON

UN FESTIVAL
ORGANIZZATO DA

LECCO / DAL 5 AL 9 LUGLIO 2017

Dal 5 al 9 luglio 2017 Lecco ospiterà la 1^a edizione di **Fantasmagorie - Piccola rassegna di cinema d'animazione**. Il festival, organizzato da **DinamoCulturale** in collaborazione con il Comune di Lecco e diretto dal critico cinematografico e direttore del settimanale di cinema "Film Tv" **Giulio Sangiorgio**, sarà ospitato principalmente in Piazza Garibaldi, nel cuore della città, e presso il Palazzo delle Paure, storico edificio che si affaccia sulla splendida baia di "quel ramo del lago di Como".

Dinamo è un'associazione di promozione sociale e culturale e raggruppa musicisti, pittori, scultori, fotografi, registi, grafici e critici cinematografici. Da oltre dieci anni, Dinamo dà vita a un vivace ambiente creativo, ricco di proposte e attività in grado di rispondere alle esigenze del territorio.

"Il primo Festival di animazione a Lecco promosso da un'associazione giovanile che da anni è impegnata sul territorio per promuovere la cultura cinematografica con l'obiettivo di sensibilizzare e formare le giovani generazioni – commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Lecco, Simona Piazza – Un'occasione anche per aumentare l'offerta cinematografica in città anche

durante il periodo estivo accompagnandolo a quella promossa da LTM. L'iniziativa sarà anche l'occasione per far convergere a Lecco amanti e appassionati delle arti audiovisive e dell'animazione”.

“Il Festival del Cinema di Animazione – aggiunge Luca Pedrazzoli, responsabile del Servizio Giovani del Comune di Lecco – offre ai lecchesi la possibilità di approfondire la conoscenza cinematografica abbinando allo svago la cultura e, con il Festival, si chiude il ciclo annuale di intense collaborazioni tra Servizio Giovani e Dinamo Culturale che, a partire dal corso “Capire la storia del cinema” e passando per la rassegna Cinema Italiano Oggi, Ieri & Off, ha offerto diverse occasioni di approfondimento culturale”.

Sezione principale della rassegna è **French Touch**, ovvero il tocco francese dell'animazione contemporanea, una delle poche realtà a livello mondiale (e di gran lunga il leader continentale) che si è dimostrata capace di **competere con lo strapotere della Pixar**. Un successo che è stato possibile grazie alla scelta di proporsi non in maniera concorrenziale ma alternativa (sia dal punto di vista tecnico-artistico che produttivo) rispetto al colosso statunitense. Il cinema animato francese, da sempre aperto alla sperimentazione, soprattutto in termini di design (complice anche una corposa tradizione fumettistica), è stato capace di dimostrare, senza rinunciare agli indubbi vantaggi delle moderne tecnologie, come, anche a livello mainstream, ci sia ancora voglia della resa e delle stilizzazioni tipiche dell'animazione tradizionale. Da mercoledì 5 a domenica 9 luglio, alle 21.30, Piazza Garibaldi si colora dei grandi successi animati dell'ultima stagione cinematografica: si parte con **La tartaruga rossa** di Michaël Dudok de Wit, un'opera prima, presentata al Festival di Cannes, che racconta, con la necessaria semplicità (non servono parole, non servono dialoghi, non serve la voce fuori campo: bastano le immagini), della vita, della morte, degli addii. Giovedì è la volta di **Le stagioni di Louise** di Jean-François Laguionie, gioiello della nouvelle vague animata transalpina che si confronta poeticamente e senza ipocrisie con la terza età, con la solitudine che spesso la accompagna. Un'immersione pittorica e onirica nel tempo passato e nel tempo che passa lentamente, giorno dopo giorno, stagione dopo stagione. E poi ancora **La mia vita da zuchina** di Claude Barras, in cui la meticolosità e la vitalità della stop-motion riescono a infondere al tema dell'infanzia violata una dimensione ideale. Un film che fa della semplicità la propria forza; **Phantom Boy** di Jean-Loup Felicioli e Alain Gagnol, dimostrazione di come si possa affrontare il lato faticoso e doloroso della vita sfidandola a colpi d'ironia, forza d'animo e follia. A chiusura ci sarà invece **Sasha e il Polo Nord** di Rémy Chayé: romanzo di formazione, avventura ed esplorazione che riempie lo sguardo degli spettatori attraverso un'animazione di elevata valenza pittorica dove i colori (e i loro accostamenti) predominano in maniera impressionista sulle linee.

Fantasmagorie vi aspetta anche al **Palazzo delle paure** per presentare la chicca dell'intera manifestazione: sabato 8 luglio, alle 19 è la volta della rassegna d'eccezione **Italia passo uno: gli uomini sono soli**. Tutto nasce dalla riscoperta di un breve film d'animazione a passo uno, il fantascientifico **Gli uomini sono stanchi** dello scultore veneto Toni Fabris, presentato fuori concorso al festival di Venezia del 1958 e da allora poco o per nulla divulgato. Il cortometraggio, che vanta la consulenza del linguista, scrittore e regista gesuita Padre Nazareno Taddei, il commento di Giorgio Albertazzi e le musiche originali di Luciano Chailly, si rivela oggi un momento centrale dell'animazione italiana, straordinario tanto nella sperimentazione plastica quanto nell'originale chiave di distopia anti-tecnologica con cui viene riletta l'Apocalisse biblica. Dalla volontà - condivisa con gli eredi dell'autore, Celso e Auro Ceccobelli - di riportare alla luce l'unicità dell'opera cinematografica di **Toni Fabris**, comprensiva anche degli esperimenti di sculture animate prodotti dal CineGUF di Milano, i quali verranno riproposti a Lecco dopo quasi 80 anni di oblio), è seguita la necessità di raccontare con lui altri pionieri isolati dell'animazione italiana, raccogliendo in particolare i pochi titoli a oggi conservati di animazione stop motion dei primi 60 anni del cinema italiano, con la collaborazione e il supporto di cineteche e degli archivi nazionali che ne conservano gli originali in pellicola (Cinecittà Luce, Filmoteca Regionale Siciliana, Museo degli Usi e dei Costumi della Gente Trentina, Cineteca Lucana, Cineteca Italiana, Fondazione Pirelli, Cineteca del Friuli). Il programma di questa rassegna, consistente in una decina di cortometraggi, omaggerà, tra gli altri, i due maggiori creatori di pupazzi animati nell'Italia degli anni 30 e 40, l'italo-ucraino Paul Bianchi (poi tra i più rinomati animatori di *Carosello*, ma ancora da riscoprire nelle rase animazioni non promozionali) e l'etnologo italo-boemo Giuseppe Sebesta, spaziando da uno dei primi esempi narrativamente compiuti di stop motion italiana, il cervantesco **Teste di legno** di Ugo Saitta (prodotto dal CineGUF di Catania) alle giocose sperimentazioni della pittrice Marinella Pirelli, passando per un misconosciuto capolavoro a tecnica mista quale lo sperimentale **Destino d'amore** (1942), realizzato da un Luciano Emmer poco più che ventenne, con la collaborazione della moglie Tatiana Grauding e di Enrico Gras.

Grandi ospiti della rassegna, domenica 9 luglio, alle 17 gli Uochi Toki vi aspettano per presentare **Il cartografo** sulla Terra disabitata, diventata improvvisamente un immenso deserto, un individuo conosciuto solo come Il Cartografo decide di rimappare il pianeta, descrivendo tutto ciò che è cambiato rispetto al passato. È questa l'idea alla base della serie animata, finanziata con una campagna di crowdfunding, realizzata dagli Uochi Toki, Giano Bifronte della scena musicale italiana. Il duo, composto da Matteo **"Napo"** Palma e Riccardo **"Rico"** Gamondi, attraverso un rigoroso sabotaggio dei generi, ha generato (dal cortocircuito tra lucidi deliri verbali e oscure basi elettroniche) un flusso sonoro febbrile, latitante e performativo, volutamente

destrutturato teso a incasinare le idee all'ascoltatore.

Sempre domenica 9 luglio, alle ore 19, l'appuntamento è con la proiezione speciale di **Sixty Six**, di Lewis Klahr. Maestro del collage in movimento, dalla fine degli anni 70 Klahr realizza animazioni a passo uno composte con ritagli di fumetti, riviste illustrate e altri oggetti effimeri, creando un distillato onirico dell'immaginario pop americano della metà del secolo scorso. *Sixty Six* raccoglie in 12 capitoli film prodotti tra il 2002 e il 2015, in un'epopea surrealista che mescola letteratura pulp e mitologia greca sullo sfondo modernista di Los Angeles.

Non di solo cinema si occupa Fantasmagorie. Al Mojito Cafè, partner e vero e proprio "luogo del festival", l'aperitivo serve musica e arte animata per la sezione **Canzoni animate** che propone tre percorsi che illustrano il rapporto, da sempre molto stretto, tra videomusica e animazione: mercoledì 5 luglio, alle 19, si passano in rassegna alcuni classici che hanno fatto la storia del genere; giovedì 6 si fa il punto su quanto è accaduto negli anni 10, epoca dorata per quantità di proposte e innovazioni; venerdì 7 il programma è interamente dedicato alle visioni originali e oramai riconoscibili di **Sean Pecknold**, artista che ha consacrato molta parte della sua opera in animazione alla videomusica.

Fantasmagorie vive vi accompagna anche a sera inoltrata: venerdì 7 e domenica 9 luglio, alle ore 24 al Mojito Cafè presenta **Non aprite quella playlist: animazione dal lato oscuro di YouTube**. Assemblaggio di schegge impazzite dal crogiolo di YouTube, la playlist esplora un territorio di confine tra creazione professionale e amatoriale, pervaso da un gusto per la provocazione e il bizzarro, sempre in bilico tra humour e perturbante.

Oltre le arti visive, incontri con l'autore: mercoledì 5 luglio, alla Libreria Volante, Fantasmagorie presenta **Le origini dell'animazione italiana** di Raffaella Scrimatore (Tunué), mentre domenica 9 luglio, al Palazzo delle paure è la volta di **Fantasmagoria - Un secolo (e oltre) di cinema d'animazione** a cura di Davide Giurlando (Marsilio).

Fantasmagorie pensa anche alla ri-creazione dei più piccoli con **La regina delle api**, laboratorio per bambini dai 5 ai 10 anni, a cura dell'Associazione di Promozione Sociale Logoi e My Secret Dinner.

Fantasmagorie - Piccola rassegna di cinema d'animazione è organizzato da DinamoCulturale con la collaborazione e il contributo di Comune di Lecco, Servizio Giovani, Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus, Vincit, Mojito Café e in collaborazione con Regione Sicilia Cricd - FilMOTECA regionale siciliana.

Fantasmagorie - Programma

Mercoledì 5 luglio

Ore 17.30 | Libreria Volante

Presentazione di *Le origini dell'animazione italiana* di Raffaella Scrimatore (Tunué)

Ore 19 | Aperitivo al Mojito Café

Canzoni animate: L'animazione nella videomusica contemporanea vol. 1 a cura di Luca Pacilio

Ore 21.30 | Piazza Garibaldi

French Touch: La tartaruga rossa di Michaël Dudok de Wit (Francia/Belgio/Giappone, 2016, 80')

Giovedì 6 luglio

Ore 19 | Aperitivo al Mojito Café

Canzoni animate: L'animazione nella videomusica contemporanea vol. 2, a cura di Luca Pacilio

Ore 21.30 | Piazza Garibaldi

French Touch: Le stagioni di Louise di Jean-François Laguionie (Francia/Canada, 2016, 75')

Venerdì 7 luglio

Ore 19 | Aperitivo al Mojito Café

Canzoni animate: L'animazione nella videomusica contemporanea vol. 3, a cura di Luca Pacilio

Ore 21.30 | Piazza Garibaldi

French Touch: La mia vita da zucchini di Claude Barras (Svizzera/Francia, 2016, 66')

Ore 23.30 | Mojito Café

Non aprite quella playlist: animazione dal lato oscuro di YouTube vol. 1 a cura di Tommaso Isabella

Sabato 8 luglio

Ore 17 | Piazza Garibaldi

La regina delle api, laboratorio per bambini dai 5 ai 10 anni, a cura di Associazione di Promozione Sociale Logoi e My Secret Dinner

Ore 19 | Palazzo delle paure

Italia passo uno: gli uomini sono soli: Pionieri rimossi della stop motion italiana a cura di Dario Stefanoni

Ore 21.30 | Piazza Garibaldi

French Touch: Phantom Boy di Alain Gagnol, Jean-Loup Felicioli (Francia/Belgio, 2015, 84')

Domenica 9 luglio

Ore 15 | Palazzo delle paure

Presentazione di *Fantasmagoria - Un secolo (e oltre) di cinema d'animazione* a cura di Davide Giurlando (Marsilio)

Ore 17 | Palazzo delle paure
Anteprima di *Il cartografo* serie animata degli Uochi Toki
Alla presenza degli Uochi Toki

Ore 19 | Palazzo delle paure
Sixty Six di Lewis Klahr (Usa, 2015, 90') a cura di Tommaso Isabella

Ore 21.30 | Piazza Garibaldi
French Touch: Sasha e il Polo Nord di Rémi Chayé (Francia/Danimarca, 2015, 81')

Ore 24 | Mojito Café
Non aprite quella playlist: animazione dal lato oscuro di YouTube vol. 2 a cura di Tommaso Isabella

CONTATTI

Associazione DinamoCulturale

info@fantasmagorie.it

www.fantasmagorie.it